



**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE  
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 000427

del 15 MAR. 2017

**OGGETTO: GIUDIZIO R.G. 5004/2017 - CORRESPONSIONE DELLE SPESE LEGALI RECUPERATE A SEGUITO DI CONDANNA PARTE AVVERSA**

**SERVIZIO LEGALE**

---

QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE  
B U D G E T  
**Bilancio 2017**

N° Centro di costo \_\_\_\_\_

N° Conto Economico \_\_\_\_\_

Ordine n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Budget assegnato (Euro) \_\_\_\_\_

Budget già utilizzato (Euro) \_\_\_\_\_

Budget presente atto (Euro) \_\_\_\_\_

Disponibilità residua  
di budget (Euro) \_\_\_\_\_

Non comporta ordine di spesa

---

Proposta n. 26 del 9-03-2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
[Signature]

RESPONSABILE DELLA U.O.S.  
[Signature]

U.O.C. ECONOMICO - FINANZIARIO

ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO  
Esercizio 2017

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

N° Conto economico \_\_\_\_\_

N° Conto Patrimoniale \_\_\_\_\_

Importo (Euro) \_\_\_\_\_

Prima nota contabile \_\_\_\_\_

Il Funzionario  
.....

**Il Direttore del U.O.C.**  
.....

---

Mandato n. .... del .....

Il Funzionario  
.....

**Il Direttore dell'U.O.C.**  
.....

L'anno duemiladiciassette, il giorno quindici del mese di Marzo, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale Dr. Giovanni Migliore, nominato con Delibera della Giunta di Governo della Regione Siciliana n.129 dell'11/06/2014, assistito da Dott. me P. Vitell, quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

09 MAR. 2017

**PREMESSO:**

- ◆ che il signor DE FRANCHIS Enzo, agendo nella qualità di erede del defunto padre Guido, ha promosso un giudizio nei confronti di questa azienda, teso al risarcimento dei danni patiti a cagione di *malpractice* asseritamente posta in essere in occasione dell'intervento cui è stato sottoposto il 4.8.2006 presso l'U.O. di Urologia del P.O. Civico;
- ◆ che il processo, portante il numero di R.G.5004/2013 è stato incardinato innanzi al Tribunale Civile di Palermo;

**DATO ATTO:**

- ✓ che, giusta mandato congiunto e disgiunto conferito agli Avv.ti Caterina RIZZOTTO e Francesco PALMA, la Direzione aziendale ha incaricato i su nominati procuratori - che vantano peculiare specializzazione nella materia *de qua* - di rappresentare ed assistere l'Azienda nel procedimento in questione;
- ✓ che, con apposita comparsa di costituzione e risposta, redatta a firma congiunta, i procuratori aziendali, oltre a svolgere argomentazioni in ordine alla infondatezza delle censure avverse sulla scorta della relazione medica redatta dai due sanitari coinvolti, e contestare ed eccepire l'indebita moltiplicazione di alcune poste di danno reclamate, hanno chiesto ed ottenuto la chiamata in garanzia della compagnia assicurativa CATTOLICA, tenuta a manlevarla per il sinistro per cui era causa;
- ✓ che, la compagnia assicurativa evocata in giudizio ha, tuttavia, eccepito l'inoperatività della polizza sotto molteplici aspetti, contestata con dovizia di argomentazioni dai procuratori aziendali;
- ✓ che una consulenza tecnica d'ufficio, disposta dall'assegnatario del giudizio, ha ravvisato << *profili di responsabilità professionale a carico dei sanitari che ..ebbero in cura* >> il paziente, << *essendo il posizionamento dello sling un tipo di intervento di routine a bassa difficoltà ..>>, << ritenendo plausibile il nesso causale tra l'intervento e l'insorgenza della fistola uretro-perineale >>;*
- ✓ che il Tribunale adito, con sentenza n.564 pubblicata il 1.2.2017 (Doc.1) se, da un canto, in aderenza alle risultanze peritali, ha ravvisato *malpractice* sanitaria e condannato l'Azienda ospedaliera al ristoro dei danni patiti, per altro verso ha accolto la domanda aziendale di manleva << *nei limiti della franchigia pattuita tra le parti* >>, e condannato la compagnia assicurativa al pagamento delle spese di lite in favore dell'Azienda quantificate in << € 4.500,00, oltre IVA, CPA e rimborso delle spese generali come per legge >>:

**PRESO ATTO**, che ricadendo il sinistro nell'annualità 2010 la cui franchigia non è stata interamente erosa – giusta comunicazione in tal senso resa dall'U.O.C Facility Management – la manleva non è risultata operante e, pertanto, il danno riconosciuto in sentenza in favore



dell'attore dovrà essere corrisposto interamente da questa azienda che, ovviamente, provvederà, poi, a decurtare la franchigia residua dell'importo sborsato;

**PRESO ATTO**, altresì, che, con apposito, separato, atto n.343 del 6.3.2017, l'U.O. Affari legali ha curato le attività propedeutiche al pagamento, in favore dell'attore-avente diritto, delle spettanze conseguenti al menzionato *decisum*, contemplando, altresì, la trasmissione dell'atto, sia all'U.O.C Facility Management per i descritti adempimenti di competenza, che alla Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana, affinché possa valutare eventuali responsabilità erariali a carico dei sanitari coinvolti;

**DATO ATTO:**

- che la CATTOLICA, ottemperando integralmente il disposto giudiziale ha onorato il debito nei confronti dell'Azienda, a titolo di spese di lite, corrispondendole la somma complessiva di € 5.382,00;
- che l'Azienda ha già introitato la superiore somma di € 5.382,00 con l'ordinativo di riscossione n.214 del 23.2.2017 (doc.2);

**VISTO** il "*Regolamento per la disciplina degli onorari e compensi spettanti agli avvocati aziendali*" - adottato con deliberazione n.42 del 20.1.2016 previa approvazione da parte delle OO.SS. nel corso dell'incontro del 31.12.2015 - e la sua operatività come fissata anche dall'art.8;

**RITENUTO:**

- ✓ che la fattispecie ci occupa è tra quelle che danno diritto all'attribuzione dei compensi professionali giusta previsione di cui all'art.3 comma 1 lett.a);
- ✓ che il proponente assevera l'osservanza ed il rispetto dei criteri che abilitano al riparto quali fissati dal comma 1 dell'art.5;

**CONSIDERATO** che con le disposizioni di cui ai commi 5 e 6 dell'art.4 viene contemplato che la misura dei compensi coincide con << *quelli liquidati dall'autorità giudiziaria, previo loro recupero* >>, e che il loro riparto avvenga come segue: il << *95% agli avvocati patrocinanti la lite nel caso di mandato congiunto* >> e il rimanente << *5% [venga] riversato nel bilancio dell'amministrazione* >>;

**RITENUTO**, pertanto, che la suindicata somma di € 5.382,00 corrisposta dalla soccombente CATTOLICA, sia così ripartita:

- € 269,10, ossia il 5% di tale importo, vanno riversate sul bilancio dell'azienda giusta previsioni regolamentari dianzi citate;
- la residua somma di € 5.112,90, spetta, in parti uguali, agli avvocati aziendali RIZZOTTO e PALMA, detraendo, tuttavia, da detto importo sia la quota di oneri riflessi

normalmente a carico del datore che, tuttavia, la legge finanziaria del 2006, all'art.1 comma 208, pone a carico del dipendente avvocato, che la quota di oneri contributivi gravanti sui dipendenti;

**DATO ATTO** della regolarità della istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

### **PROPONE di**

#### **1) DARE ATTO:**

- che il signor DE FRANCHIS Enzo, agendo nella qualità di erede del defunto padre Guido, ha promosso un giudizio nei confronti di questa azienda, teso al risarcimento dei danni patiti a cagione di *malpractice* asseritamente posta in essere in occasione dell'intervento cui è stato sottoposto il 4.8.2006 presso l'U.O. di Urologia del P.O. Civico;
- che il processo, portante il numero di R.G.5004/2013 è stato incardinato innanzi al Tribunale Civile di Palermo;
- che, giusta mandato congiunto e disgiunto conferito agli Avv.ti Caterina RIZZOTTO e Francesco PALMA, la Direzione aziendale ha incaricato i su nominati procuratori - che vantano peculiare specializzazione nella materia *de qua* - di rappresentare ed assistere l'Azienda nel procedimento in questione;
- che, con apposita comparsa di costituzione e risposta, redatta a firma congiunta, i procuratori aziendali, oltre a svolgere argomentazioni in ordine alla infondatezza delle censure avverse sulla scorta della relazione medica redatta dai due sanitari coinvolti, e contestare ed eccepire l'indebita moltiplicazione di alcune poste di danno reclamate, hanno chiesto ed ottenuto la chiamata in garanzia della compagnia assicurativa CATTOLICA, tenuta a manlevarla per il sinistro per cui era causa;
- che, la compagnia assicurativa evocata in giudizio ha, tuttavia, eccepito l'inoperatività della polizza sotto molteplici aspetti, contestata con dovizia di argomentazioni dai procuratori aziendali;
- che una consulenza tecnica d'ufficio, disposta dall'assegnatario del giudizio, ha ravvisato << *profili di responsabilità professionale a carico dei sanitari che ..ebbero in cura* >> il paziente, << *essendo il posizionamento dello sling un tipo di intervento di routine a bassa difficoltà ..>>, << ritenendo plausibile il nesso causale tra l'intervento e l'insorgenza della fistola uretro-perineale >>;*
- che il Tribunale adito, con sentenza n.564 pubblicata il 1.2.2017 (Doc.1) se, da un canto, in aderenza alle risultanze peritali, ha ravvisato *malpractice* sanitaria e condannato l'Azienda ospedaliera al ristoro dei danni patiti, per altro verso ha accolto la domanda aziendale di manleva << *nei limiti della franchigia pattuita tra le parti* >> e condannato la compagnia assicurativa al pagamento delle spese di lite in favore dell'Azienda quantificate in << € 4.500,00, oltre IVA, CPA e rimborso delle spese

generali come per legge >>

## 2) PRENDERE ATTO:

- che ricadendo il sinistro nell'annualità 2010 la cui franchigia non è stata interamente erosa – giusta comunicazione in tal senso resa dall'U.O.C Facility Management – la manleva non è risultata operante e, pertanto, il danno riconosciuto in sentenza in favore dell'attore dovrà essere corrisposto interamente da questa azienda che, ovviamente, provvederà, poi, a decurtare la franchigia residua dell'importo sborsato;
- che, con apposito, separato, atto n.343 del 6.3.2017, l'U.O. Affari legali ha curato le attività propedeutiche al pagamento, in favore dell'attore-avente diritto, delle spettanze conseguenti al menzionato *decisum*, contemplando, altresì, la trasmissione dell'atto, sia all'U.O.C Facility Management per i descritti adempimenti di competenza, che alla Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana, affinché possa valutare eventuali responsabilità erariali a carico dei sanitari coinvolti;

## 3) DARE ATTO, inoltre,

- che la CATTOLICA, ottemperando integralmente il disposto giudiziale ha onorato il debito nei confronti dell'Azienda, a titolo di spese di lite, corrispondendole la somma complessiva di € 5.382,00;
- che l'Azienda ha già introitato la superiore somma di € 5.382,00 con l'ordinativo di riscossione n.214 del 23.2.2017;
- che i su nominati procuratori hanno assolto, in via congiunta, al mandato loro conferito anche nel rispetto dei criteri fissati al comma 1 dell'art.5 del "*Regolamento per la disciplina degli onorari e compensi spettanti agli avvocati aziendali*";

## 4) DISPORRE:

- ✓ che la somma di € 269,10, ossia il 5% della somma (di € 5.382,00) introitata, vada riversata sul bilancio aziendale, giusta previsioni regolamentari dianzi citate;
- ✓ che la restante somma di € 5.112,90, da nettare sia dei contributi a carico del datore che degli oneri contributivi a carico del lavoratore, venga attribuita, in parti uguali, agli Avvocati Caterina RIZZOTTO e Francesco PALMA;

**5) DARE MANDATO** all'Area Risorse Umane di curare gli incombeni necessari affinché **siano corrisposte € 2.556,45 in favore dell'Avv. Caterina RIZZOTTO da nettare di tutti gli oneri contributivi**, ed **€ 2.556,45 in favore dell'Avv. Francesco PALMA, da nettare di tutti gli oneri contributivi**; e ciò tramite versamento sul conto corrente ove ordinariamente vengono loro canalizzati gli emolumenti mensili;

**6) TRASMETTERE**, quindi, copia del presente provvedimento anche all'Area Risorse Umane perché curi gli adempimenti conseguenziali suoi propri;

7) **DICHIARARE** i documenti contrassegnati con i numeri 1 e 2 parte integrante del presente atto.

IL RESPONSABILE  
DELL'U.O. SERVIZIO LEGALE  
(Avv.to Caterina Rizzotto)

Sul presente atto viene espresso

parere *Vincenzo Barone* dal

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
Dr. Vincenzo Barone

parere *Rosalia Murè* dal

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
Dr. Rosalia Murè

**IL DIRETTORE GENERALE**

- ✓ vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- ✓ preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ✓ ritenuto di condividerne il contenuto;
- ✓ assistito dal segretario verbalizzante,

**DELIBERA**

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dr. Giovanni Migliore

*Giovanni Migliore*

Il Segretario verbalizzante

*Paolo Vitali*

verbalizzazione  
n. 111  
ECONOMICO  
150  
80 EQUIP. 24

**PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 19 MAR. 2017 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
- Sono pervenute opposizioni da \_\_\_\_\_

**Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi**  
Dott.ssa Paola Vitale

- 
- 
- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

**ESECUTIVA**

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
- Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,

**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

---

---

**Estremi riscontro tutorio**

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ come da allegato

**Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi**  
Dott.ssa Paola Vitale

---

---

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

Notificata in Archivio il \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

**Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi**  
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni

---

---

---

---